

Dario Formisano e Stefano Incerti presentano

DAL REGISTA DI GORBACIOF

Una rapina. Un grande amore. Una corsa contro il tempo.



un film di Stefano Incerti

NEVE



Roberto
De Francesco

Esther
Elisha

Massimiliano
Gallo

**DALL'11
DICEMBRE
AL CINEMA**



DARIO FORMISANO & STEFANO INCERTI PRESENTANO UN FILM DI STEFANO INCERTI UN FILM DI STEFANO INCERTI CON ROBERTO DE FRANCESCO ESTHER ELISHA NEVE CON MASSIMILIANO GALLO ANTONELLA ATTILI ANGELA PAGANO COSTRUTTORE PATRICK FOGLI STEFANO INCERTI CON EMANUELE CECERE FRANCESCO SABEZ CON IRENEA DI FRANCESCO
SCENARIO RENATO LORI VOCE FRANCESCO GALANO MONTAGGIO DARIO INCERTI FOTOGRAFIA PASQUALE MARI EDIZIONE MARIA D'ANTONIO
DIREZIONE GENERALE GENNARO FASOLINO PRODOTTORE DARIO FORMISANO & STEFANO INCERTI REGISTA STEFANO INCERTI

 eskimo

 MEDIA EUROPE LOVES CINEMA

 microcinema DISTRIBUZIONE



DARIO FORMISANO e STEFANO INCERTI

presentano una produzione



un film di Stefano Incerti

NEVE

con ROBERTO DE FRANCESCO e ESTHER ELISHA

DALL'11 DICEMBRE AL CINEMA

"Stefano Incerti è il regista dell'attesa, con lui la tensione cresce in un gesto, in uno sguardo, in un segno" (Ettore Scola)

sviluppato con il supporto del Programma **MEDIA** dell'Unione Europea



"PREMIO PER LA MIGLIOR INTERPRETAZIONE A ROBERTO DE FRANCESCO"

Ufficio Stampa
STUDIO PUNTO E VIRGOLA
(+39)06 39388909
info@studiopuntoevirgola.com
www.studiopuntoevirgola.com

Ufficio Stampa Web
MADE IN COM
Silvia Palermo (+39) 339 5028904
silvia@madeincom.it



CAST ARTISTICO

ROBERTO DE FRANCESCO Donato
ESTHER ELISHA Norah
MASSIMILIANO GALLO Gaetano
ANTONELLA ATTILI La parrucchiera
e
ANGELA PAGANO La signora Santini

CAST TECNICO

soggetto e sceneggiatura **PATRICK FOGLI** e **STEFANO INCERTI**
organizzazione generale **GENNARO FASOLINO**
scenografia **RENATO LORI**
costumi **ORTENSIA DE FRANCESCO**
suono in presa diretta **EMANUELE CECERE** e **FRANCESCO SABEZ**
musiche originali **FRANCESCO GALANO**
montaggio **DARIO INCERTI**
fotografia **PASQUALE MARI**
con **DARIA D'ANTONIO**
un film prodotto da **DARIO FORMISANO** e **STEFANO INCERTI**
regia **STEFANO INCERTI**

Nazionalità **Italia**

Anno **2013**

Durata **90'**

formato **DIGITAL CINEMA 2K 24FPS | COLORE | AUDIO DIGITAL 5.1**

Distribuzione

MICROCINEMA DISTRIBUZIONE

Via Piave 61, Roma

Tel. 06. 64760273

www.microcinema.eu

Before you love
learn to run
through **SNOW**
leaving no footprints

Prima di amare
impara a camminare
sulla **NEVE**
senza lasciare impronte.

Marlene Dietrich
Dizionario di buone maniere e cattivi pensieri (Castelvecchi, 2012)

SINOSSI BREVE

Un uomo in viaggio a bordo di una station wagon verde. Alla ricerca di qualcosa, forse la refurtiva di una rapina dimenticata. Una donna dalla pelle scura, scaricata e poi inseguita da un piccolo gangster, cui forse ha sottratto qualcosa di grosso.

Donato decide di soccorrere Norah, e portarla con sé lungo un tratto del suo misterioso percorso. Norah non si allontana mai da Donato, fino a scoprire le vere ragioni della sua ricerca... L'incontro casuale di due vite "con le spalle al muro".

Sullo sfondo, una provincia italiana che si stenta a riconoscere. Un paesaggio senza luoghi, perennemente imbiancato dalla neve.

TWEET

Un uomo cerca qualcosa. Una donna fugge da qualcos'altro. Due vite "con le spalle al muro". Un noir nell'accecante biancore della neve.

NOTE DEL REGISTA

L'idea iniziale è stata una suggestione semplice: un noir nella neve. Ho pensato a due vite in bilico che si incrociano in un passaggio molto critico del loro svolgimento. Un uomo normale alla ricerca di qualcosa o comunque in possesso della chiave di un segreto. E in fuga, senza saperlo, da qualcos'altro. E una donna bellissima, dalla pelle scura, spacciatrice di coca ("neve" anch'essa) e "pupa" di un boss locale. Anche lei in fuga da una vita che comincia a starle stretta e dunque anche lei alla ricerca di una speranza.

Il perno di questa giostra di sentimenti, violenze, menzogne, rancori è il denaro. Il bottino dimenticato di una rapina. Denaro che può risolvere, miracolosamente, il destino dell'uno e dell'altra. Denaro che nasconde, anche, il desiderio di entrambi i personaggi di esorcizzare i propri fantasmi, liberarsi di un passato ingiusto.

Ho cercato di rendere tutto questo con stile asciutto, rigoroso. Affidandomi a scene secche, brevi, pochi movimenti di macchina. Volevo che i dialoghi fossero scarsi, soprattutto nella prima parte del film, più ampi e profondi nel suo seguito, quando il legame tra l'uomo e la donna è ormai, di fatto, indissolubile.

Nella scrittura, con Patrick Fogli, abbiamo subito pensato che al paesaggio dovesse essere attribuita una funzione fondamentale: non sfondo ma terzo protagonista, in grado di partecipare alla storia come una vera e propria condizione dell'anima dei nostri due. Con l'obiettivo di sciogliere, pian piano, nel bianco per niente candido di una neve ostile e opprimente, i nodi di un thriller senza assassini, che, infilandosi nelle pieghe recondite delle psicologie dei protagonisti, potesse parlare alle coscienze di tutti noi.

(Stefano Incerti, ottobre 2014)

GLI AUTORI

STEFANO INCERTI (Napoli, 1965) è regista e sceneggiatore. Realizza, giovanissimo, alcuni cortometraggi sperimentali in Super 8, e dopo una laurea in Legge alla Federico II di Napoli, negli anni tra il 1989 e il 1995, lavora come aiuto regista e/o assistente alla regia di numerosi registi italiani: Mario Martone (*Morte di un matematico napoletano, Rasoi*), Pappi Corsicato (*Libera, I buchi neri*), Enzo Decaro (*Io, Peter Pan, Ladri di futuro*), Francesco Calogero (*Nessuno*) e Francesco Crescimone (*Il trittico di Antonello*).

Nel 1995 il suo film d'esordio: *Il verificatore*, presentato nell'ambito della Mostra del Cinema di Venezia, si aggiudica il Premio Kodak come Migliore opera prima e viene successivamente selezionato in molti prestigiosi festival internazionali (San Sebastian, Londra, San Francisco, Salonico, Goteborg, Villerupt). Nel 1996 è premiato con il David di Donatello, il Nastro d'Argento e la Grolla d'Oro come Miglior regista esordiente.

Nel 1996, due suoi cortometraggi sono entrambi presentati al Festival di Locarno: *L'uomo di carta* (sezione "Cinéastes du présent") e il bio doc *Ritratti d'autore: Francesco Rosi* (sezione "Cinéma-cinemas").

Del 1997 è *I vesuviani*, un film collettivo in cinque episodi presentato in Concorso alla Mostra del Cinema di Venezia. L'episodio diretto da Incerti si intitola *Il diavolo nella bottiglia*, gli altri quattro sono diretti da Mario Martone, Pappi Corsicato, Antonio Capuano e Antonietta De Lillo.

Prodotti e distribuiti da Cecchi Gori Group i due film successivi: nel 1999, *Prima del tramonto*, in Concorso al Festival di Locarno e poi Gran Premio al Festival di Annecy; nel 2002 *La vita come viene* (con, tra gli altri, Stefania Sandrelli, Valeria Bruni Tedeschi, Claudio Santamaria, Tony Musante, Stefania Rocca), in prima mondiale a Viareggio, nell'ambito di EuropaCinema.

Del 2003 è il ritorno alla Mostra del Cinema di Venezia (sezione "Nuovi territori") con *Stessa rabbia, stessa primavera*, un documentario su Marco Bellocchio, girato nel corso della lavorazione del film *Buongiorno, notte*, prodotto da Sergio Pelone e Dario Formisano (con cui avrebbe poi realizzato *Neve*). Il film è distribuito anche in Francia da Celluloid Dreams.

Del 2007 è *L'uomo di vetro*, ispirato alla storia vera di Leonardo Vitale, primo pentito di mafia, in Concorso al Festival di Taormina (dove vince il Premio per la migliore sceneggiatura) e successivamente a Montreal (in Concorso), Goteborg, Annecy (premio per la miglior interpretazione maschile a David Coco), Villerupt, Bastia (Miglior film e miglior interpretazione maschile e Premio Cinecittà Holding per il miglior montaggio di Cecilia Zanuso).

Del 2009 *Complici del silenzio*, film di coproduzione italo-argentina, dichiarato dal governo della città di Buenos Aires film "di interesse nella promozione e

difesa dei diritti umani", la cui prima mondiale è stata al Festival del Cinema di Mar del Plata.

Del 2010 è infine *Gorbaciov*, interpretato da Toni Servillo, e presentato Fuori Concorso nella Selezione ufficiale della Mostra del Cinema di Venezia e tra le Presentazioni speciali della Selezione ufficiale del Toronto Film Festival. Presentato (e premiato) in molti altri festival internazionali, il film è stato distribuito anche in Francia (con il titolo *Un tigre parmi les singes*), Inghilterra, Irlanda, Svezia, Finlandia, Norvegia, Svizzera, Repubblica Ceca, Romania, Australia e Nuova Zelanda. Nelle sale italiane è stato distribuito da Lucky Red.

Stefano Incerti è inoltre titolare del corso di Cinematografia presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli.

PATRICK FOGLI, nato a Bologna nel 1971, è scrittore e ingegnere elettronico. Finalista al Premio Scerbanenco nel 2006, è considerato dalla critica uno degli scrittori più interessanti e originali della narrativa italiana di oggi.

Ha esordito con Piemme nel 2006 con il thriller *Lentamente prima di morire*, con protagonista per la prima volta il personaggio di Gabriele Riccardi. Del 2007 è *L'ultima estate di innocenza* (Piemme), un intreccio di quattro storie con sullo sfondo la seconda guerra del Golfo e un traffico di pedopornografia. Dello stesso anno è la seconda storia di Gabriele Riccardi, *Fragile* (Perdisa Pop).

Nel 2008 pubblica *Il tempo infranto* (Piemme), sulla strage alla stazione di Bologna, risultato di tre anni di lavoro e di ricerca. *Vite Sperate* (Verdenero, 2009) tratta delle morti da amianto, *Non voglio il silenzio* (Piemme, 2011), scritto con il giornalista Ferruccio Pinotti, racconta la trattativa Stato-mafia, la morte di Paolo Borsellino e la stagione delle stragi 92/93.

Nel 2012 esce l'ultima storia di Gabriele Riccardi, *La puntualità del destino* (Piemme), la scomparsa di una ragazzina di tredici anni in un paese dell'Appennino emiliano, la vita di una famiglia distrutta dalla curiosità della gente e la morbosità dei media. Del 2014 è infine *Dovrei essere fumo*, il suo ultimo romanzo ancora con Piemme, in cui la memoria della Shoah prende vita nel diario di Emile Riemann, deportato e sopravvissuto ad Auschwitz e nella storia di Alberto, ex militare dei corpi speciali, a cui un misterioso anziano offre un lavoro solo all'apparenza di ordinaria amministrazione.

Ha collaborato per due anni con il Corriere della Sera di Bologna, scrive per periodici e riviste. Cura un blog quasi quotidiano. Il suo sito è www.patrickfogli.com

GLI ATTORI

ROBERTO DE FRANCESCO si forma, attorialmente, negli anni Ottanta presso il "Teatro Studio di Caserta" diretto da Toni Servillo, poi confluito con le compagnie "Falso Movimento" di Mario Martone e "Teatro dei Mutamenti" di Antonio Neiwiller nei "Teatri Uniti" di Napoli.

Nel 1986 si trasferisce a Roma, dove frequenta i corsi del Centro Sperimentale di Cinematografia, diplomandosi in recitazione. Negli anni a seguire ha lavorato con continuità, alternandosi in ruoli per il cinema, il teatro e la televisione.

Tra i film interpretati *Il grande Blek* di Giuseppe Piccioni, *Nessuno* e *Cinque giorni di tempesta* di Francesco Calogero, *Morte di un matematico napoletano*, *Teatro di guerra*, *Noi credevamo* e *Il giovane favoloso* di Mario Martone, *Il portaborse* di Daniele Luchetti, *La seconda volta* di Mimmo Calopresti, *Il verificatore* di Stefano Incerti, *Piccoli orrori* e *Appassionate* di Tonino De Bernardi, *La stanza del figlio* e *Habemus Papam* di Nanni Moretti, *Piano solo* di Riccardo Milani, *Nemmeno in un sogno* di Gianluca Greco, *Lascia perdere Johnny* di Fabrizio Bentivoglio, *Se sei così ti dico sì* di Eugenio Cappuccio, *Miele* di Valeria Golino, *Il venditore di medicine* di Antonio Morabito e, prossimamente nelle sale, *La vita oscena* di Renato De Maria.

Tra le sue miniserie televisive, figurano *La vita che verrà* di Pasquale Pozzessere, *Una fredda mattina di maggio* di Vittorio Sindoni, *Cefalonia*, *Assunta Spina*, *Rebecca la prima moglie*, *Tutti pazzi per amore* e *Volare* di Riccardo Milani.

Molti infine gli spettacoli teatrali di rilievo, *Ritorno ad Alphaville*, *Riccardo II* e, più recentemente, *Operette morali* (regia di Mario Martone), *Orphans* (regia di Ennio Coltorti), *Rasoi* (regia di Mario Martone e Toni Servillo), *Misanthropo* e *Sabato, domenica e lunedì* (regia di Toni Servillo), *Sogno di una notte di mezza estate*, *Amleto* e *Sik Sik l'artefice magico* (regia di Carlo Cecchi), *L'orso* e *La domanda di matrimonio* (regia di Francesco Saponaro, anche coprodotto), *Pinocchio* e *Diario di un pazzo* (regia di Andrea Renzi). Ancora diretto da Renzi ha interpretato, la scorsa stagione, *Giorni felici* da Beckett accanto a Nicoletta Braschi, mentre quest'anno sarà nella *Carmen* allestita da Mario Martone per lo Stabile di Torino, con musiche dell'Orchestra di Piazza Vittorio.

È stato coautore del soggetto e della sceneggiatura del film *Il tuffo*, regia di Massimo Martella, Migliore opera prima alla Mostra del Cinema di Venezia 1993. Ha inoltre scritto, diretto e interpretato due cortometraggi, *L'amico* (premiato a "Torino cinema giovani" nel '94) e *Pugni nell'aria* (in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia nel '99), e un documentario, *Patrizia Cavalli stanze e versi*, tutti presentati, nell'ambito di un omaggio a lui dedicato, alla recente edizione romana del Festival Arcipelago.

ESTHER ELISHA è nata a Brescia da padre del Benin e madre italiana. Diplomata alla Civica Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano, ha studiato tra gli altri con Kuniaki Ida, Gigi Dall'Aglio, Marisa Fabbri, Laura Curino, Marco Martinelli e Maria Consagra.

La sua rivelazione avviene in *Là-bas - Educazione criminale* di Guido Lombardi, anche prodotto dalla Eskimo e vincitore del Leone del Futuro come migliore opera prima alla Mostra del Cinema di Venezia 2011. Con lo stesso regista gira il successivo *Take Five* (2014).

Tra gli altri film interpretati, ricordiamo *Les gardiens de l'ordre* di Nicolas Boukrief, *Il prossimo tuo* di Anne-Riitta Ciccone, *Last Minute Marocco* di Francesco Falaschi e *Nottetempo* di Francesco Prisco. La si è vista anche in televisione, ne *Il commissario De Luca*, *Boris* e *Benvenuti a tavola 2*. Quest'anno sarà di nuovo a teatro con lo spettacolo *Good People* per la regia di Roberto Andò. Per saperne di più: www.facebook.com/esther.elisha

MASSIMILIANO GALLO, figlio d'arte - suo padre è Nunzio Gallo, uno dei maggiori interpreti della canzone napoletana - calca palcoscenico e set televisivi fin dalla tenera età. Per anni in compagnia con il fratello Gianfranco, ha legato poi il suo nome ad alcuni spettacoli di grande successo, da *Non ti pago* e *Natale in casa Cupiello*, portati in scena da Carlo Giuffré, al musical di Claudio Mattone ed Enrico Vaime *C'era una volta Scugnizzi*, a *La gente vuole ridere ancora* e *Bello di papà* di Vincenzo Salemme.

Tra i tanti film interpretati, vanno ricordati *Fortapasc* di Marco Risi, *Mine vaganti* e *Magnifica presenza* di Ferzan Ozpetek, *La kriptonite nella borsa* di Ivan Cotroneo, *La santa* di Cosimo Alemà, *Mozzarella stories* e *Perez* di Edoardo De Angelis.

In televisione lo si è visto ne *La squadra* e in *Un posto al sole*, poi in *Cefalonia*, *Assunta Spina*, *Rebecca* e *Volare* per la regia di Riccardo Milani. Più di recente, è apparso ne *Il clan dei camorristi*, *Le mani dentro la città*, *Un caso di coscienza 5* e *Don Diana, per amore del mio popolo*. Ha anche inciso due dischi, con canzoni e testi rispettivamente di Titina De Filippo e Raffaele Viviani.

ANTONELLA ATTILI nasce a Roma ed esordisce sul grande schermo con Giuseppe Tornatore in *Nuovo Cinema Paradiso*, vincitore nel 1990 dell'Oscar come migliore film straniero. Una collaborazione che è proseguita con *Stanno tutti bene* (1991) e *L'uomo delle stelle* (1995), premio speciale della giuria alla Mostra del Cinema di Venezia. Tanti i grandi registi che l'hanno diretta: Pupi Avati, Francesca Archibugi, Margarethe von Trotta, Fatih Akin, Antonello Grimaldi ed Ettore Scola, prima in *Concorrenza sleale* (2001) accanto ad Abatantuono, Castellitto e Depardieu, poi in *Che strano chiamarsi Federico* (2013), docu-film omaggio a Federico Fellini.

Nel 2002 è stata protagonista di *Quello che cerchi*, film d'esordio di Marco Simon Puccioni, candidato ai David di Donatello come miglior opera prima. *Missione di pace* di Francesco Lagi e *Amiche da morire* di Giorgia Farina sono alcune tra le ultime interpretazioni sul grande schermo. In televisione la si è vista ne *Le stagioni del cuore*, *Il giudice Mastrangelo*, *Romanzo criminale*, *Un caso di coscienza* e *Squadra Antimafia-Palermo oggi*. *Neve* rappresenta la seconda collaborazione con Stefano Incerti, con cui aveva già lavorato in *Prima del tramonto* nel 1999.

ANGELA PAGANO è una delle più straordinarie interpreti del teatro italiano e in lingua napoletana. Deve il suo debutto a Eduardo De Filippo, che la volle, giovanissima, in *La fortuna con la effe maiuscola* (1962), cui fecero poi seguito le versioni per la televisione di *Ditegli sempre di sì*, *Napoli milionaria* e *Filumena Marturano*. Un altro napoletano, Giuseppe Patroni Griffi, l'ha poi diretta con successo ne *Le catacombe*, testo scritto da Franca Valeri, seguito da *Napoli giorno e notte*, dall'opera di Raffaele Viviani.

Per il grande schermo ha collaborato, tra gli altri, con Marco Ferreri (*Il seme dell'uomo*, 1969), Lina Wertmüller (*Peperoni ripieni e pesci in faccia*, 2004, al fianco di Sophia Loren e F. Murray Abraham) e Pupi Avati (*Il nascondiglio*, 2007, con Laura Morante).

Diverse le miniserie interpretate per la televisione: su tutte, *Assunta Spina* (2006) di Riccardo Milani, tratta dall'opera di Salvatore Di Giacomo, e *Mannaggia alla miseria* (2010), di nuovo con Lina Wertmüller.

IL PRODUTTORE

DARIO FORMISANO è nato a Portici, in provincia di Napoli, ma vive e lavora a Roma.

Ha lavorato per dieci anni alla redazione centrale del quotidiano *l'Unità*, dapprima come cronista e critico cinematografico, poi come capo del servizio Spettacoli, infine come Responsabile contenuti dell'Ufficio Marketing, Comunicazione & Iniziative Editoriali.

Dal 1999 al 2005 è stato direttore editoriale della *Elle U Multimedia*, etichetta molto impegnata nella promozione e distribuzione del "cinema di qualità" nei canali home video, e per cui ha curato e supervisionato l'edizione di oltre un migliaio tra dvd, cd musicali e libri.

È stato tra i fondatori della società cooperativa Riverfilm (1990-2005), per cui ha prodotto, oltre a numerosi tra documentari e cortometraggi, alcune opere prime: *Il tuffo*, di Massimo Martella, 1993, con Vincenzo Salemme, Carlotta Natoli e Arturo Paglia, presentato alla Settimana Internazionale della Critica della Mostra del Cinema di Venezia e vincitore del Premio Kodak-Cinecritica come migliore opera prima; *Isotta* di Maurizio Fiume, presentato alla Settimana del Cinema Italiano nell'ambito della Mostra del Cinema di Venezia 1996; e *L'ultima lezione* di Fabio Rosi con Roberto Herlitzka, film di apertura dell'edizione 2001 di *EuropaCinema* a Viareggio, tratto dal romanzo omonimo di Ermanno Rea, sulla misteriosa scomparsa dell'economista Federico Caffè.

Nel 2006 ha creato *eskimo*, con l'obiettivo di riunire, in una "piattaforma" leggera e flessibile, esperienze e passioni maturate nei precedenti vent'anni di attività professionale, e di avviare la realizzazione di progetti originali nel campo della produzione, della distribuzione e dell'editoria audiovisiva. Dopo alcuni anni dedicati prevalentemente a fornire supporto e consulenza ad aziende terze, soprattutto nei settori dell'home video e dell'aggregazione di contenuti, è tornato a occuparsi di produzione cinematografica con alcune incursioni nella distribuzione di film internazionali.

Tra i titoli prodotti o distribuiti: *Voi siete qui* di Francesco Matera, evento speciale alla Settimana della Critica-Giornate degli Autori alla Mostra del Cinema di Venezia 2011 e menzione speciale ai Nastri d'argento come miglior documentario sul cinema; *Alexandra* di Aleksander Sokurov, presentato in concorso al Festival di Cannes nel 2010; *Là-bas Educazione criminale* di Guido Lombardi, vincitore nel 2011 del Leone del Futuro come Migliore Opera Prima alla Mostra del Cinema di Venezia e miglior film della Settimana della Critica, del *Flash Forward Award* al Busan International Film Festival nello stesso anno, e poi migliore opera prima al BiF&st di Bari nel 2012 oltre che nominato, sempre come migliore opera prima, a David di Donatello e Nastro d'Argento; *Take Five*, ancora di Guido Lombardi, presentato in concorso al festival di Roma 2013, e *Silent Souls* di Aleksei Fedorchenko, in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia nel 2010, entrambi distribuiti da Microcinema; *Bagnoli Jungle* di Antonio Capuano e *Per amor vostro* di Giuseppe M. Gaudino, entrambi attualmente in lavorazione.

È tra i fondatori di una delle prime piattaforme italiane di distribuzione digitale di contenuti audiovisivi on demand (www.onthedocks.it). Nel 1994 è stato premiato con l'Efesto d'Oro come "Miglior produttore esordiente", e nel 2012 nominato, con Gaetano Di Vaio e Gianluca Curti, al Nastro d'Argento come "Miglior produttore".



La nuova dimensione del tuo cinema

Microcinema è società leader in Italia nella distribuzione di contenuti complementari e nello sviluppo di tecnologie digitali per la Sala cinematografica. Nel 2012 inaugura la prima stagione di Microcinema Distribuzione, divisione interamente dedicata alla distribuzione di contenuti di qualità ed eventi culturali (anche in diretta), con l'uscita nelle sale di *Silent Souls* (2010) di Aleksei Fedorchenko. Tra le acquisizioni vanno menzionati i lungometraggi presentati alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, *La nave dolce* (2012) di Daniele Vicari ed Enzo Avitabile *Music Life* (2012) di Jonathan Demme. Arricchiscono il catalogo di lungometraggi Ci vediamo a casa (2012) di Maurizio Ponzi e *L'amore inatteso* (2010) di Anne Giafferri, mentre i concerti *Hungarian Rhapsody* dei Queen, *Live at the Bowl '68* dei Doors, *Crossfire Hurricane* dei Rolling Stones e *Back to Front* di Peter Gabriel permettono di ammirare alcuni degli artisti rock più importanti della storia. E ancora *Pompei* (2013), il primo evento cinematografico ad essere prodotto dal British Museum; *Francesco da Buenos Aires - La Rivoluzione dell'uguaglianza* di Miguel Rodriguez Arias e Fulvio Iannucci, il primo documentario per il cinema sull'attuale Papa; e *Song 'e Napule* (2014) dei Manetti Bros, film che ha ottenuto molti riconoscimenti, tra cui il Nastro d'argento per la migliore commedia.



Microcinema ha accordi in esclusiva con i più importanti palcoscenici del mondo: Metropolitan Opera di New York, Teatro Alla Scala di Milano, Gran Teatro La Fenice di Venezia, Maggio Musicale Fiorentino e Festival Pucciniano di Torre del Lago. Con il progetto "Fuoriprogramma", patrocinato dal MiBAC, Microcinema porta nei cinema un catalogo di film di qualità ed eventi culturali che danno nuovo valore all'intrattenimento in sala.

- 300 Schermi in rete che proiettano film e oltre 400 collegati per gli eventi live
- 480 Film diffusi via satellite e 80 Opere in diretta satellitare
- 50.000 Ore di trasmissione satellitare di contenuti di qualità in alta definizione
- 40.000 biglietti per un unico evento in diretta: Don Giovanni, di Mozart, Teatro alla Scala di Milano, 7 dicembre 2011, record superato poi dai 50.000 biglietti per La traviata di Giuseppe Verdi, Teatro alla Scala di Milano, 7 dicembre 2013
- 40.000 biglietti per un unico evento in contemporanea nazionale: Hungarian rhapsody Queen live in Budapest, ultimo tour di Freddie Mercury, il 20 novembre 2012
- 4 nastri d'argento, 2 David di Donatello e un Globo d'oro ottenuti dalla commedia *Song 'e Napule*, grande successo di critica e di pubblico